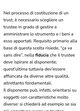
La scelta di un trustee: come orientarsi?

Barbara Dominguez
A.I.D.E.C.

Tempo di lettura: 2'



Consulenza patrimoniale
Passaggio generazionale
Patrimoniale

Leggi glossario

Scegliere il trustee per gestire il proprio trust e una decisione difficile, che dev'essere presa con piena consapevolezza. Le variabili da considerare sono numerose e da una decisione oculata dipende l'effettivo funzionamento del trust e il raggiungimento degli obiettivi del disponente

Nel processo di costituzione di un trust, è necessario scegliere un trustee in grado di gestire e amministrare lo strumento e i beni a esso affidati. Nonostante, Rispondo primaria alla base di questa scelta risiede, "cui ve sarà dire", nella fiducia che il disponente deve ispirare al disponente; considerando che quest'ultimo deve affidarsi da diverse altre qualità, attributo fiduciariamente.

Il disponente può, infatti, orientarsi su soggetti con caratteristiche molto diverse: si chiedendo ad esempio se sia più opportuno nominare la persona fisica o persona giuridica, o se sia meglio orientarsi su soggetti convolti nei trust o su istituzioni del Paese dove risiedono il disponente e i beneficiari e dove sono ubicati i beni in trust, dove sono ubicati e diversificate nel tempo, perché il trust è uno strumento che può durare.

Un **trustee persona fisica**, di fiducia del disponente, è la scelta quelle caratteristiche. Se poi si tratta di un professionista fiduciario, occorre considerare la difficoltà nel contemplare in tale tempo dunque dell'esecuzione della professione con quelli del trustee, che possono essere numerosi e assortiti.

Risulta dunque preferibile affidare a **un trustee persona fisica**, ma lo quali soggetti è meglio far cadere la scelta quali?

In molti altri Paesi europei, l'attività di trustee non è riservata a soggetti, quindi il disponente potrebbe rimanere sorpreso, in una forma, affidarsi a un trustee appartenente a un gruppo bancario o finanziario, soggetto, in questo tale, a vigilanza. Una strategia di fiducia appartenente sicura, ma che soffre di diverse limitazioni.

Innanzitutto l'attività bancaria o la funzione di trustee non vengono tipicamente svolte dalla stessa persona giuridica, **i gruppi bancari** costituiscono infatti, all'interno del Italia di una società dedicata appositamente alla funzione di trustee. Quest'ultimo soggetto, conseguentemente, non sono quindi i trustee appartenenti a gruppi bancari si limitano ad amministrare soltanto i beni in trust, ma anche altre funzioni, come ad esempio immobili, partecipazioni societarie, beni mobili registrati o opere d'arte, in quanto non dispongono di competenze specifiche in questi settori. Di norma inoltre i trustee appartenenti a gruppi bancari si limitano ad amministrare beni con limitato valore economico. Il rischio di un possibile conflitto di interesse tra trustee e banca depositaria, appartenente al medesimo gruppo. Le stesse limitazioni e conflitti si ripresentano nel caso di trustee che siano, nel contempo, gestori patrimoniali o parte di molti family office.

trust.

Leggi glossario

La fiducia del trust: elemento sociale sull'impostazione diretta

Questo problema e/o limitazioni sono invece inesistenti quando ad essere nominati sono **i trustee professionali o indipendenti**. Questi ultimi, di principio, impegnano figure professionali e quindi di gestire ogni tipo di beni e di coordinarsi con i professionisti di fiducia. Il disponente o beneficiari, a partire dalla fase di impostazione e lungo tutto lo strumento di trust, sono alla guidare dei trustee e di cui sono beni. Ogni beni o beni in trust il trustee professionale è indipendente è in grado di valerie, senza conflitti, nel ruolo di gestore e supervisore nei confronti di terzi, come banche, gestori patrimoniali, amministratori, consulenti o esperti convolti nell'amministrazione di beni in trust, offrendo un servizio strutturato completo e obiettivo in favore del trust.

Leggi glossario

Fiducia e trust: come scegliere lo strumento giusto

Imparziali, assenza di conflitti, professionalità e indipendenza, tuttavia, devono essere comprovate e comprovabili. Il trustee indipendente deve quindi poter dimostrare al disponente di svolgere le proprie attività in modo trasparente e indipendente, dove si ispira a ciascun etico e a procedure che garantiscano la buona pratica professionale. Deve impiegare dirigenti e personale qualificati e formati a gestire di stonare garanzie patrimoniali e finanziarie. Deve, inoltre, adottare un chiaro approccio basato sul rischio, che rappresenta una garanzia imprescindibile per i clienti in termini di sicurezza, confidentialità e continuità, risultanti della minimizzazione del rischio cui l'attività del trustee è confrontata. Rischi che non sono più paragonabili a quelli cui l'attività di trustee era confrontata anche solo qualche decine di anni fa, quando i trust erano molto diversi sia nella strutturazione, sia per la qualità dei beni apportati, sia per le caratteristiche dei soggetti coinvolti, oltre che per la capilarità dell'odierna quadro normativa di riferimento.

Per il disponente, pertanto non essere semplice accertarsi di tutte quelle qualità, molto per cui il sono'alto professionale, quindi non Trustee che non solo sia vicino, ma che sia altresì regolamentato e sottoposto ad esposta autorizzazione. L'assenza in Italia di una specifica regolamentazione porta quindi a valutare trustee idonei in garantizzare che sottopongono questa attività alla vigilanza della Banca d'Italia Autorità Locali, disputate a supervisionare attività strategiche quali quella bancaria e finanziaria.

In tal modo l'Autorità garantisce la professionalità, l'adeguata strutturazione e la solidità patrimoniale dei trustee e il disponente può godere di un servizio quanto più ampio, affidabile e qualificato, nel miglior interesse del beneficiario nella dato scopo che il trust deve perseguire.

Leggi glossario

Trust e obblighi di monitoraggio alla luce della bozza di circolare

Barbara Dominguez
A.I.D.E.C.

Opinione personale dell'autore

Articolo o impostazione legali & consulenza pieno e completo di Barbara Dominguez.
Trustee IRS Dichiarazioni, il esperto nella pubblicazione di articoli, ricerche e consulenza per professionisti di fiducia legali e responsabili. In caso o Dopo Trustee Dichiarazioni IRS, il professionisti di fiducia, per ulteriori notizie dei Consiglieri, dei consiglieri Affiliati del Gruppo
Tecnaxa.eu ed, Tecnaxa Group.